



PROVINCIA CARBONIA IGLESIAS  
AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE  
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI  
NEGLI IMMOBILI A SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

CIG 3996829F9D

# INDICE

PREMESSA	pag	4
<b>Titolo 1 Indicazioni generali dell'appalto</b>		
ART. 1 - NORME D'APPALTO	"	4
ART. 2 – OGGETTO	"	5
ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO	"	6
ART. 4 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO	"	6
ART. 5 – VALORE DELL'APPALTO	"	6
ART. 6 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO	"	7
6.1 - Aumento o riduzione del numero degli impianti oggetto del servizio	"	7
6.1.1 - Nuovo impianto	"	7
6.1.2 - Disattivazione di impianto e contemporanea attivazione di nuovo impianto	"	7
6.1.3 - Disattivazione di impianto senza contemporanea attivazione di nuovo impianto	"	7
<b>Titolo 2 Caratteristiche del servizio</b>		
ART. 7 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA	"	7
7.0 - <i>Adempimenti preliminari</i>	"	7
7.1 - <i>Manutenzione ordinaria programmata</i>	"	8
7.1.1 - Visita di manutenzione preventiva periodica	"	8
7.1.2 - Riparazioni e fornitura di pezzi di ricambio	"	12
7.1.3 - Garanzie di buon funzionamento dei ricambi e dei componenti installati	"	12
7.1.4 - Tenuta dei libretti e del Registro degli interventi	"	12
7.1.5 - Assistenza alle verifiche degli Enti ispettivi	"	13
7.1.6 - Verifiche di Conformità	"	13
7.2 - <i>Call Center e pronto intervento</i>	"	13
7.2.1 - Servizio di pronto intervento	"	13
7.2.2 - Servizio di Call Center	"	14
7.2.3 - Svolgimento del servizio in caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore	"	14
7.3 - <i>Assistenza, consulenza, formazione</i>	"	14
ART. 8 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	"	15
ART. 9 - PRESCRIZIONI VARIE	"	16
<b>Titolo 3 Disposizioni riguardanti l'Appaltatore</b>		
ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	"	17
ART. 11 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	"	18
ART. 12 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI	"	19
ART. 13 - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE	"	19
<b>Titolo 4 Clausole contrattuali</b>		
ART. 14 - PAGAMENTI	"	20
ART. 15 - RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	"	20
ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA	"	20
ART. 17 - PENALI	"	20
ART. 18 - VERIFICA DI CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO	"	21
ART. 19 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	"	21
ART. 20 - RECESSO	"	22
ART. 21 - SUBAPPALTO E CESSIONE	"	22
ART. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI	"	23
ART. 23 - SPESE	"	23
ART. 24 - FORO COMPETENTE	"	23

**ALLEGATI:**

**Allegato 1** - ELENCO IMPIANTI ELEVATORI E PREZZI UNITARI

**Allegato 2** - ELENCO PREZZI UNITARI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

## PREMESSA

Il presente Capitolato definisce i requisiti per lo svolgimento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori, ubicati a qualsiasi titolo presso gli edifici della Provincia di Carbonia Iglesias, di seguito denominata "Committente", e le modalità con le quali tale servizio dovrà essere eseguito dall'Impresa aggiudicataria, di seguito denominata "Appaltatore".

Tutti i punti del presente Capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con l'Appaltatore dopo l'aggiudicazione della gara.

## Titoli 1 Indicazioni generali dell'appalto

### ART. 1 – NORME D'APPALTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dalla vigente normativa in materia di ascensori e montacarichi, normativa sulla sicurezza e sugli appalti pubblici. Si richiamano nel seguito alcune delle norme fondamentali:

- norme comunitarie e nazionali vigenti, in materia di appalti di servizi, in particolare il d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni;
- norme UNI 10411-1:2008 "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti" e UNI 10411-2:2008 "Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti";
- D.M. 37/2008 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- la norma UNI EN 81/80 "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti";
- il D.M. 23 luglio 2009 relativo al "Miglioramento della sicurezza degli impianti elevatori anteriori alla Direttiva 95/16/CE";
- la norma UNI EN 81/1 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. "Ascensori elettrici.";
- la norma UNI EN 81/2 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. "Ascensori idraulici.";
- DPR 268/1994, "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE concernente la disciplina degli ascensori elettrici, idraulici o oleo-elettrici;
- Direttiva Macchine 2006/42/CE;
- D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- il D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 - "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- la Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 - "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";

- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- la Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;
- il D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 - "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleo-elettrici" per le parti ancora applicabili;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche." per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- il D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici." per le parti ancora applicabili;
- D.M. 28 maggio 1979 - "Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici" per le parti applicabili;
- Legge 186/1968, Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
- il D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato." per la parti ancora applicabili;
- il D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767 - "Regolamento per l'esecuzione della L. 24-10-1942, n. 1415" per le parti ancora applicabili e non abrogate;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 214 - Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per la parziale attuazione della Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori. (10G0233)
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 - "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori".

*L'elenco su esposto non è da considerarsi esaustivo. Valgono le condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'appalto e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore o che siano emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.*

## **ART. 2 – OGGETTO**

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori presenti negli immobili a servizio della Provincia di Carbonia Iglesias, come riportato nell'allegata tabella riepilogativa (**Allegato 1**) che ne individua l'ubicazione, la tipologia e l'importo del canone annuo posto a base di gara.

L'Appaltatore s'impegna ad eseguire il servizio sopra indicato con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato

### **ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO**

L'affidamento del servizio, regolato dal presente disciplinare, avrà una durata di 36 mesi (trentasei), a decorrere dalla data del **3 Aprile 2012**. Nel caso in cui la definizione della procedura di aggiudicazione definitiva si protragga oltre tale termine, i termini di decorrenza inizieranno dalla data successiva di stipula del relativo contratto d'appalto.

### **ART. 4 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Il Committente si riserva la facoltà di ordinare all'appaltatore l'inizio dell'esecuzione del servizio prima che il contratto sia divenuto efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del decreto legislativo n°163/2006.

In tal caso l'Appaltatore deve dare immediata esecuzione alle prestazioni oggetto del servizio, attenendosi alle indicazioni fornite dal responsabile della corretta esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 15.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle sole prestazioni già eseguite, valutate secondo le modalità di cui al presente Capitolato.

### **ART. 5 – VALORE DELL'APPALTO**

I valori economici di seguito riportati rappresentano i corrispettivi per l'esecuzione del servizio in oggetto e sono da intendersi al netto dell'I.V.A..

Tutti gli obblighi e oneri in capo all'appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che fossero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio è costituito da una quota fissa necessaria per il servizio di manutenzione ordinaria, e da una quota variabile relativa al servizio di manutenzione straordinaria e nuove forniture eventualmente necessarie; che potrà variare in più o in meno secondo le esigenze dell'Amministrazione Provinciale.

Pertanto l'importo a base d'asta per l'affidamento dell'appalto in oggetto è pari ad **euro 67.650** oltre IVA ai sensi di legge ed oneri per la sicurezza pari ad **euro 1.000,00** non soggetti a ribasso.

L'importo del servizio di manutenzione straordinaria, e nuove forniture eventualmente necessarie, non può essere determinato invece nel suo preciso ammontare nell'arco del triennio di affidamento, essendo aleatoria l'esatta quantificazione delle prestazioni. Per tale motivo il committente liquiderà i singoli interventi di manutenzione straordinaria secondo quanto disposto dal successivo art. 8 e impegnerà in sede d'indizione di gara la somma di euro 20.000,00 per far fronte agli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che fosse necessario eseguire.

Il corrispettivo del contratto che verrà stipulato a seguito del completamento della procedura di aggiudicazione sarà quello risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sull'importo a base di gara **euro 67.650** oltre IVA ai sensi di legge ed oneri per la sicurezza pari ad **euro 1.000,00** non soggetti a ribasso

Il prezzo risultante dall'offerta dell'aggiudicatario s'intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie all'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria articolato nelle sue varie prestazioni comprensivo di materiali e manodopera per il periodo di tre anni.

*Ai sensi dell'art. 115 del d.lgs. 163/2006, il presente appalto è oggetto di revisione periodica del prezzo che verrà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento sulla base dei dati indicati nell'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del Decreto legislativo n°163/2006.*

## **ART. 6 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO**

### **6.1 - Aumento o riduzione del numero degli impianti oggetto del servizio**

Il Committente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero d'impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio, nei limiti del 20% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale originario. In tal caso, si procederà come indicato ai successivi punti.

#### **6.1.1 - Nuovo impianto**

Qualora venisse attivato un nuovo impianto, il corrispettivo mensile unitario per lo stesso sarà pari all'importo dovuto contrattualmente per un analogo impianto già installato oppure, in mancanza, di un impianto già installato della stessa categoria e/o avente le caratteristiche più affini. In tal caso, il responsabile della corretta esecuzione del contratto provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione delle suddette caratteristiche più affini.

#### **6.1.2 - Disattivazione d'impianto e contemporanea attivazione di un nuovo impianto**

La disattivazione di un impianto e la contestuale attivazione di uno nuovo comporta il mantenimento del prezzo di manutenzione se l'impianto nuovo è analogo a quello disattivato, in altre parole l'applicazione del prezzo offerto per impianti della stessa categoria e/o aventi le caratteristiche più affini a quelle del nuovo impianto.

Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione della relazione di analogia.

#### **6.1.3 - Disattivazione d'impianto senza contemporanea attivazione di un nuovo impianto**

Qualora un impianto venga disattivato ed al suo posto non ne venga attivato alcuno, dalla data di detta disattivazione cesserà di essere corrisposto il corrispettivo offerto per le prestazioni con riferimento all'impianto disattivato, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta.

## **Titolo 2 Caratteristiche del servizio**

### **ART. 7 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA**

Il servizio comprende le seguenti attività e prestazioni:

#### **7.0 – Adempimenti preliminari**

##### **7.1 - Manutenzione ordinaria programmata**

##### **7.2 - Call Center per pronto intervento**

##### **7.3 - Assistenza, consulenza, formazione**

Le attività e prestazioni di cui ai precedenti punti **7.1**, **7.2** e **7.3** devono essere eseguite in via ordinaria dall'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di un'espressa richiesta da parte del Committente.

Resta fermo per l'appaltatore l'obbligo di intervenire 24 ore su 24 per tutto l'anno compresi giorni festivi nei casi di cui al successivo art. 7.2.

#### **7.0 – Adempimenti preliminari**

L'aggiudicatario del servizio di manutenzione dovrà provvedere nei tempi più solleciti a posizionare la relativa etichetta d'identificazione dell'elevatore nonché il relativo numero telefonico di assistenza. Dovrà provvedere inoltre a definire le procedure per la manovra a mano necessarie per la liberazione di persone bloccate in cabina a seguito di guasto o blocco dell'elevatore. Tali disposizioni devono essere ben visibili nel locale macchina e comunicate, mediante nota scritta, ai referenti incaricati dell'edificio.

Dovrà procedere alla numerazione dell'elevatore (nel caso ci fossero più elevatori nello stesso stabile o locale macchina), al posizionamento della cassetta portachiavi con relativa copia delle chiavi di accesso al locale macchina dove non presente, al posizionamento del cartello con le istruzioni per la manovra a mano, e apporre le chiavi meccaniche di apertura manuale delle porte di cabina.

Inoltre, dovrà posizionare una cassetta porta documenti per l'archivio del libretto d'impianto, verbali d'ispezione periodica, documentazione tecnica, schede d'intervento di manutenzione ordinaria, etc.

#### **7.1 - Manutenzione ordinaria programmata**

Il servizio di manutenzione ordinaria programmata ha lo scopo di garantire il corretto funzionamento degli impianti secondo le vigenti norme di sicurezza mediante visite programmate sugli impianti stessi e l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a prevenire eventuali anomalie e guasti. Il servizio consiste nel verificare periodicamente gli impianti a cadenze stabilite nel presente capitolato.

In generale le prestazioni contrattuali sono da ritenersi comprensive di tutti quegli interventi atti a garantire il ripristino del corretto funzionamento dell'elevatore, nonché di tutti gli interventi tesi a garantire nel tempo la piena e funzionale efficienza e non solo quindi la normale conservazione nello stato di fatto; se risulteranno irreperibili le parti di ricambio, si dovrà eseguire il rifacimento totale delle parti interessate alla riparazione.

Il contratto comprende anche gli interventi eseguiti per scatto intempestivo d'interruttori di protezione, interruzioni di funzionamento per allagamento, il ripristino per mancanza di energia elettrica e tutti quegli interventi da imputarsi a cause esterne.

Ogni sostituzione di parti che risultassero irreperibili sul mercato, comportano il loro rifacimento senza alcun onere aggiuntivo da parte del Committente, così come la relativa sostituzione dei materiali di consumo.

Il servizio di MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA si articola in:

##### **7.1.1 - Visita di manutenzione preventiva periodica**

##### **7.1.2 - Riparazioni e fornitura di pezzi di ricambio**

##### **7.1.3 - Garanzie di buon funzionamento dei ricambi e dei componenti installati**

##### **7.1.4 - Tenuta dei libretti e del Registro degli interventi**

##### **7.1.5 - Assistenza alle verifiche degli Enti ispettivi**

##### **7.1.6 - Verifiche di conformità**

Per tutti i servizi indicati valgono le seguenti prescrizioni:

- a. prima di iniziare le operazioni di manutenzione, l'Appaltatore deve esporre sempre i cartelli di "FUORISERVIZIO" ad ogni piano, ove non sia attivabile l'apposita segnalazione;
- b. le visite e gli interventi debbono essere programmati in modo da non creare disagi alla normale attività lavorativa: pertanto è necessario che vengano concordati preventivamente con il Responsabile della corretta esecuzione soprattutto quando sia previsto un prolungato fermo impianto;
- c. l'Appaltatore dovrà disporre in proprio di tutto ciò che riguarda le attrezzature, gli utensili, i dispositivi, gli strumenti, scale e ponteggi, mezzi in opera, ecc. ad uso dei propri tecnici e dovranno essere rispondenti alle normative di sicurezza e alle leggi antinfortunistiche vigenti.

##### **7.1.1 - Visita di manutenzione preventiva periodica**

Il servizio prestato dovrà essere tale da garantire costantemente la funzionalità degli impianti, riducendo i "FUORI SERVIZIO" a casi eccezionali, e comunque, a cause non imputabili alla manutenzione.



A tale scopo l'Appaltatore dovrà provvedere con mezzi propri e con proprio personale, abilitato ai sensi del DPR 162/99, al controllo ed alla verifica delle apparecchiature e parti d'impianti, allo scopo di garantire il tempestivo intervento del personale addetto per l'eliminazione e riparazione preventiva delle parti risultanti difettose ed allo scopo anche di prevenire eventuali anomalie.

In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere, con le cadenze imposte dal presente capitolato, a:

- controllare periodicamente lo stato di efficienza di tutte le apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettromeccaniche ed elettriche installate nelle sale macchine quali: argano, viti senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, pulegge, motori del freno, bobine del freno elettromagnetico, limitatore di velocità, avvolgimenti statici e rotorici delle macchine elettriche, collettori, raddrizzatori, apparecchiature oleodinamiche per gli impianti a pistone;
- verificare lo stato di efficienza degli interruttori automatici, dei contattori, dei fusibili, del grado d'isolamento;
- controllare periodicamente lo stato d'integrità delle parti murarie e basamenti di appoggio connessi all'integrità conservativa degli impianti;
- verificare nei vani corsa le funi di trazione affinché il prescritto coefficiente di sicurezza risulti invariato, le funi di compensazione e quelle del limitatore di velocità con le relative apparecchiature per l'arresto di cabina in caso di eccesso di velocità, le carrucole di rinvio, i cilindri ed i pistoni negli impianti oleodinamici;
- verificare l'eventuale presenza di acqua infiltrata nella fossa degli elevatori;
- controllare ai piani lo stato delle bottoniere, delle segnalazioni luminose degli interruttori elettrici, della sospensione delle porte, serrature, chiudiporta, invertitori di corsa, contatti di livellamento, porte di piano, meccanismi di blocco delle porte automatiche, scorrimento delle stesse, dispositivi per l'azionamento ed il controllo della chiusura e di apertura delle stesse, serrature e controserrature, dispositivi di richiusura automatica;
- verificare nelle cabine le bottoniere, le segnalazioni luminose, le cellule fotoelettriche, i chiudi porta automatici, i contatti delle porte, le apparecchiature di sicurezza, i pattini, le sospensioni delle porte, i citofoni, i corpi illuminanti, l'integrità dei pavimenti, dei rivestimenti interni di cabina e l'intelaiatura portante della stessa.

I sopraccitati controlli e verifiche dovranno effettuarsi con le seguenti periodicità:

#### **CONTROLLI MENSILI**

- *controllo segnaletica ai piani;*
- *controllo e pulizia dispositivo fotocellula e eventuale costola mobile;*
- *controllo funzionamento del pulsante d'arresto "ALT";*
- *controllo funzionamento pavimento mobile;*
- *controllo funzionamento gruppo argano motore e verifica rispettivi giochi;*
- *controllo funzionamento del freno;*
- *controllo funzionamento dei vari dispositivi sul quadro di manovra;*
- *controllo efficienza delle sicurezze elettriche, fusibili, salvamotore termico, differenziali;*
- *controllo funzionamento apparecchio di blocco cabina con relativi leveraggi;*
- *controllo e registrazione dispositivi di blocco porte piani, contatti di sicurezza, motorino porte;*
- *controllo e registrazione contatti di sicurezza porte cabina;*
- *registrare cartellino locale argano;*
- *controllo del pistone (escluso quelli interrati), cilindro, tubazioni rigide di mandata, con relative guarnizioni e valvole;*
- *verifica e registrazione del livello della fermata al piano;*

- verifica e mantenimento dei segni indicatori di cabina al piano sulle funi;
- pulizia e lubrificazione di tutti gli organi di trazione e fornitura di lubrificanti, grasso, pezzate e quant'altro necessario;
- pulizia e lubrificazione di tutti gli organi meccanici quali: argano, guide, sospensioni di piano, operatore porte, soglie di piano e cabina, ecc;
- verifica del corretto allineamento delle guide di cabina e del contrappeso;
- verifica, negli impianti oleodinamici, del livello dell'olio presente nella centralina, dei valori di pressione di esercizio e massima, del funzionamento del ripescaggio e controllo di eventuali perdite di olio nel circuito idraulico;
- verifica del funzionamento del sistema di discesa di emergenza in caso di mancanza di tensione, ove esistente;
- prova della valvola di blocco per gli impianti oleodinamici;
- verifica del funzionamento dell'impianto di allarme;
- verifica efficienza batteria di alimentazione impianti di allarme;
- verifica del funzionamento dell'impianto bidirezionale e citofonico (se presente);
- verifica agibilità al locale macchine;
- verifica della presenza della targa d'immatricolazione in cabina, della documentazione tecnica nonché di tutto quanto previsto dalla normativa vigente in locale macchine (cartellonistica, lampada portatile, schemi elettrici, ecc);
- verifica del regolare funzionamento di eventuali dispositivi di riscaldamento/raffreddamento presenti in locale macchine;

Ogni altra attività eventualmente necessaria a richiesta del Responsabile della corretta esecuzione del contratto a rendere l'impianto efficiente in condizioni di totale sicurezza.

#### **CONTROLLI SEMESTRALI**

- verifica di tutte le sicurezze meccaniche ed elettriche secondo quanto previsto dal DPR 162/99;
- verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- verifica accurata dello stato di conservazione delle funi, delle catene e dei loro attacchi;
- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra;
- verifica del regolare funzionamento degli interruttori differenziali;
- annotazione dei risultati delle verifiche effettuate sul libretto di manutenzione dell'impianto nei termini previsti dal DPR 162/99.

**Si precisa che il canone comprende tutti gli oneri di mano d'opera, materiali ed altro relativi alla sostituzione delle seguenti parti che si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:**

- a. componenti delle porte dei piani e loro azionamenti (serrature, controserrature, bottoniere meccanismi di blocco o di scorrimento delle porte automatiche ai piani, motore e relativi dispositivi per l'azionamento e il controllo della chiusura e apertura delle stesse, dispositivi di richiusura automatica, carrelli, rulli e cerniere);
- b. componenti della cabina (bottoniere e pulsanti di comando, display, ventole di aspirazione, dispositivi e apparecchi d'illuminazione normale e di emergenza, rivestimento e pavimenti);
- c. componenti del gruppo freno;
- d. guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso o pattini a rullo;

- e. pulegge di trazione e di rinvio;
- f. limitatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità;
- g. dinamo tachimetrica e inverter di potenza;
- h. accessori degli impianti oleodinamici (valvole, tubazione olio, guarnizioni, dissipatori aggiuntivi di calore, ecc);
- i. interruttori, relè, fusibili, trasformatori, schede elettroniche e componenti dei quadri di manovra e regolazione;
- j. impianto d'illuminazione e relative lampade del vano, della cabina e del locale macchine;
- k. impianto citofonico a sue parti costitutive;
- l. impianto di allarme e sue parti costitutive;
- m. piccole parti di usuale consumo quali carboni, mollette di contatto, flessibili, anello di gomma, viti, lampadine, led di segnalazione ecc;
- n. batterie degli impianti citofonici, di allarme e d'illuminazione di emergenza;
- o. materiale necessario alle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti, mezzi per accedere agli organi da ispezionare, eventuali forniture di pesi e altro materiale per prove di bilanciamento richiesti dagli Enti preposti alle visite periodiche.
- p. provvedere allo sgombero ed al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti, di qualsiasi tipo, provenienti dalle pulizie e dalle riparazioni effettuate alle apparecchiature installate.

Ogni altra eventuale parte che, a richiesta del Committente, si rendesse eventualmente necessaria a rendere l'impianto efficiente in condizioni di totale sicurezza.

Per le operazioni sopra descritte, dovranno essere utilizzati ricambi originali e, ove richiesti, dotati di certificazione CE di conformità e marcatura CE ai sensi del DPR 162/99.

L'Appaltatore avrà altresì l'obbligo di promuovere tempestivamente le riparazioni e/o le sostituzioni di tutte le parti rotte e/o usurate e verificarne il regolare funzionamento.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di redigere, e consegnare immediatamente al Responsabile della corretta esecuzione, una relazione sullo stato d'uso degli impianti qualora, in occasione di una visita di manutenzione preventiva, riscontri usure anomale o componenti danneggiati, tali da richiedere un intervento di manutenzione straordinaria.

Tutti i materiali di risulta, degli smantellamenti, dalle demolizioni e dalla pulizia, inerenti agli Impianti Elevatori, resteranno di proprietà del Fornitore, salvo diversa indicazione dell'Amministrazione Provinciale, e dovranno essere conferiti a discarica autorizzata a spese dell'Appaltatore.

#### **CONTROLLO ANNUALE**

la Ditta Appaltatrice dovrà:

- eseguire un'accurata pulizia ed igienizzazione delle sale macchine, delle fosse, dei tetti delle cabine e delle apparecchiature dislocate nei vani corsa, con fornitura ed impiego di tutti i necessari mezzi di rimozione della polvere e di ogni tipo di sporco; i detersivi e solventi utilizzati devono essere atossici e non emanare forti odori per evitare di disturbare la regolare attività didattica o lavorativa;
- predisporre una relazione tecnica finale di conduzione, con evidenziazione delle parti d'impianto maggiormente sollecitate;
- predisporre una relazione con dati di consuntivo e dati d'impostazione, evidenziando altresì, eventuali necessità o proposte migliorative per l'anno di gestione successivo;

- controllo dello stato d'integrità delle parti murarie e basamenti di appoggio connessi all'integrità conservativa degli impianti.

#### **7.1.2 - Riparazioni e fornitura di pezzi di ricambio**

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali originali di prima qualità per i quali l'Appaltatore si farà comunque garante, dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE come previsto dal DPR 162/99.

In generale saranno comprese nel corrispettivo e dunque a carico dell'Appaltatore tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie per la manutenzione, la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'appalto.

Saranno esclusi dal canone e dunque a carico del Committente gli oneri relativi a lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte dell'elevatore che si rendessero necessari a causa di evidenti e comprovate manomissioni e/o sabotaggi da parte di terzi.

Saranno parimenti esclusi gli oneri relativi a modifiche sostanziali, trasformazioni, ammodernamenti, aggiunte ed adeguamenti richiesti dal Committente o imposti da Leggi e norme future.

#### **7.1.3 – Garanzia di buon funzionamento dei ricambi e dei componenti installati**

L'Appaltatore dovrà garantire, per una durata minima di mesi 24 (ventiquattro) dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.

In particolare, l'appaltatore sarà obbligato, con oneri a proprio carico, a risolvere tutti i guasti e tutte le problematiche riscontrati a seguito dell'installazione dei suddetti ricambi e/o componenti. Rientrano nel suddetto obbligo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento della tipologia di guasto, la fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi, la fornitura della mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema riscontrato.

L'Appaltatore sarà obbligato ad intervenire, al fine di rimuovere i suddetti malfunzionamenti, entro i termini di cui al successivo art. 7.2.1. In caso di mancato intervento nei termini indicati saranno applicate le penalità e le eventuali modalità di risoluzione di cui agli articoli 17 e 19 del presente Capitolato.

#### **7.1.4 - Tenuta dei Libretti e del Registro degli Interventi**

L'Appaltatore avrà l'obbligo di tenere costantemente aggiornato il Libretto d'immatricolazione di ogni singolo impianto in manutenzione, producendo e fornendo tutta la documentazione necessaria ai sensi dell'art. 16 del DPR 162/99.

L'Appaltatore avrà altresì l'obbligo di predisporre e tenere costantemente aggiornato un Registro delle Visite e degli Interventi per ogni impianto in manutenzione, da allegare al Libretto d'immatricolazione.

Su tale registro, custodito in sala macchine, dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo impianto ed i lavori eseguiti per rimetterlo in esercizio, nonché i verbali delle verifiche periodiche e straordinarie.

L'Appaltatore può realizzare tale registro anche su supporto informatico nel qual caso dovranno essere fornite le stampe riepilogative degli interventi con cadenza mensile.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di predisporre e tenere aggiornati un Registro delle Visite e degli interventi complessivo per tutti gli impianti, da redigere in formato elettronico (file di testo tipo MS Word o MS Excel) e da rendere disponibile al Responsabile della corretta esecuzione del contratto semestralmente, entro il primo giorno del mese successivo, oppure su richiesta in qualsiasi momento.

### **7.1.5 - Verifiche periodiche degli Enti ispettivi**

Ai sensi dell'art. 13 del dpr 162/99, verranno effettuate con cadenza biennale le verifiche periodiche degli Enti Ispettivi ed in tale occasione sarà onere dell'Appaltatore, fornire adeguata assistenza agli Enti medesimi. Nel caso di verbale con esito negativo, l'Appaltatore dovrà comunicarne urgentemente notizia al Responsabile della corretta esecuzione del contratto; nel caso di riscontro di una condizione di pericolo per gli utenti, l'impianto dovrà essere disattivato immediatamente. Qualora le cause del mancato mantenimento in servizio riscontrate dall'Ente verificatore siano da imputarsi all'Appaltatore a causa di insufficiente o inadeguata manutenzione o per altre cause riconducibili all'Appaltatore stesso, saranno applicate ad esso le sanzioni e penali di cui all'Art. 19 del presente Capitolato.

Se gli interventi prescritti costituiscono prestazioni di manutenzione ordinaria, o riguardino comunque componenti degli impianti oggetto di manutenzione (ad es. sostituzione di funi, pulegge, limitatori, cavi flessibili, operatori porte, attacchi funi, pattini, gruppi di manovra, ecc, ed ogni altro componente) sarà onere dell'Appaltatore la realizzazione degli stessi senza pretendere alcun onere aggiuntivo.

Le competenze spettanti agli stessi Enti verificatori saranno a carico del Committente ad esclusione delle visite straordinarie rese necessarie a seguito di lavori prescritti dagli Enti ispettivi a causa di carenze manutentive o altre cause riconducibili all'Appaltatore.

### **7.1.6 - Verifiche di Conformità**

L'Appaltatore effettuerà, entro i primi 2 mesi di vigenza contrattuale, una verifica tecnica dei singoli impianti atta ad appurare la conformità degli stessi a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa. A seguito di tale verifica l'Appaltatore redigerà una relazione indicando, impianto per impianto, tutte le carenze riscontrate; tale relazione, firmata da tecnico abilitato, deve essere consegnata al Committente entro un mese dal momento dell'effettuazione della verifica. La relazione dovrà contenere, per ogni difformità riscontrata, l'indicazione dei tempi di legge consentiti per l'eliminazione della difformità stessa.

Stessa verifica dovrà esser fatta all'entrata in vigore di ogni nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto.

La relazione sarà accompagnata da un documento separato contenente un preventivo economico sommario relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le non conformità riscontrate, impianto per impianto. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per il Committente, ma dovrà essere di ausilio per quest'ultimo per pianificare le opere di adeguamento degli impianti in funzione delle disponibilità economiche.

Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto vigente di manutenzione.

## **7.2 - Call Center per pronto intervento**

### **7.2.1 – Servizio di pronto intervento**

L'Appaltatore dovrà fornire un servizio di pronto intervento su chiamata in reperibilità (24 ore su 24 per tutto l'anno compresi giorni festivi) ed inviare personale idoneo ed abilitato per provvedere a riparare guasti e/o malfunzionamenti e ripristinare il funzionamento degli impianti in caso di fermo.

La copertura del servizio in reperibilità (24 ore su 24 per tutto l'anno compresi giorni festivi) dovrà essere garantita per gli impianti di cui all'allegato 1.

Nell'esecuzione del suddetto servizio di pronto intervento, l'Appaltatore deve garantire:

A) un tempo massimo di intervento successivo alla chiamata di 60 minuti;

B) un tempo massimo di intervento successivo alla chiamata di 30 minuti in caso di impianto fermo con persone rimaste bloccate all'interno della cabina.

In caso di mancato intervento nei termini sopra indicati è facoltà del Committente applicare le penalità e le eventuali modalità di risoluzione di cui agli articoli 19 e 21 del presente capitolato.

Nell'esecuzione del suddetto servizio di pronto intervento l'Appaltatore deve porre in essere tutte le cautele necessarie per garantire che l'intervento venga effettuato in sicurezza.

### **7.2.2 – Servizio di Call Center**

L'Appaltatore dovrà attivare un servizio di Call Center, comunicando al Responsabile della corretta esecuzione del contratto i recapiti telefonici di linee della rete fissa cui riferirsi per le chiamate. I recapiti costituiti da telefoni portatili saranno accettati ad integrazione, ma non in sostituzione di apparecchi della rete fissa.

L'Appaltatore dovrà comunicare il recapito telefonico del call center mediante l'apposizione di opportuna segnaletica in tutti gli impianti elevatori.

Il personale dell'Amministrazione Provinciale, al momento della chiamata, è tenuto comunque a comunicare il proprio nominativo, la struttura di appartenenza, il relativo indirizzo e il recapito telefonico e specificare la natura del guasto, se conosciuta.

Gli oneri relativi al presente articolo sono tutti compresi nel corrispettivo contrattuale.

### **7.2.3 – Svolgimento del servizio in caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore**

Nel caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore, gli operatori dell'Appaltatore dovranno fare quanto possibile per rimetterlo tempestivamente in funzione; nel caso ciò non fosse attuabile nell'ambito dell'intervento stesso, ad esempio per temporanea indisponibilità dei pezzi di ricambio, dovranno essere apposti a tutti i piani i cartelli di "fuori servizio", e dovrà essere avvertito il Responsabile della corretta esecuzione del contratto, nonché il referente dello stabile; con il primo dovrà inoltre essere concordata la programmazione dell'intervento di riparazione che dovrà essere il più celere possibile.

Per ogni intervento, dovrà essere redatto un rapporto, sottoscritto e firmato, dall'operatore che l'ha eseguito, in cui sarà riportato l'impianto presso cui avvenuto l'intervento medesimo, la data, l'orario della segnalazione, l'orario della fine dell'anomalia, l'anomalia riscontrata, la descrizione degli interventi effettuati, il nome e cognome dell'operatore che ha eseguito l'intervento. Copia dell'intervento dovrà essere allegata al Libretto di Impianto in possesso del Responsabile della corretta esecuzione del contratto (sulla copia del Libretto di Impianto ubicato nel vano dell'ascensore è sufficiente un'annotazione per la rintracciabilità).

### **7.3 - Assistenza, consulenza, formazione**

Saranno comprese nell'appalto e quindi a carico dell'Appaltatore tutte le attività di:

- supporto alle richieste dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto riguardanti modifiche, migliorie ecc degli impianti esistenti;
- presenza di tecnici dell'Appaltatore per eseguire manovre particolari;
- assistenza di tecnici dell'Appaltatore per lavori da eseguirsi sulla cabina dell'elevatore o lungo il vano di corsa (pavimenti, tinteggiature, intonacature, stuccature, impianti elettrici, ecc);
- disattivazione, attivazione impianti per necessità e previa richiesta del Responsabile della corretta esecuzione del contratto, per sopravvenute necessità;

Gli oneri relativi al presente articolo saranno tutti compresi nel corrispettivo contrattuale; gli interventi saranno richiesti, di norma, in orario di servizio.

#### **ART. 8 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Sono da intendersi come manutenzione straordinaria tutto il complesso di prestazioni che non rientrano in quelle codificate e programmate come manutenzione ordinaria perché diverse come tipologia.

Non costituisce attività di manutenzione straordinaria quella resa necessaria a causa di insufficiente o inadeguata manutenzione da parte dell'Appaltatore.

E' comunque facoltà del Committente richiedere all'Appaltatore, in aggiunta alle prestazioni indicate nel precedente art. 7, l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e l'Appaltatore sarà obbligato ad eseguirli a regola d'arte rispettando le norme per il corretto espletamento del servizio contenute nel presente capitolato.

Qualora l'Appaltatore non intendesse eseguire le prestazioni di manutenzione straordinaria richieste dal Committente il contratto di manutenzione degli impianti elevatori potrà essere dichiarato risolto in qualsiasi momento, senza che da tale risoluzione consegua all'Appaltatore alcun diritto e compenso o indennizzo di sorta.

Nessuna delle attività di manutenzione straordinaria potrà essere effettuata senza il preventivo consenso del Committente, il quale disporrà a suo insindacabile giudizio circa la necessità dell'attività stessa.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria l'Appaltatore dovrà presentare al Committente apposito preventivo di spesa, che dovrà essere approvato dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto, tenendosi a disposizione per eseguire il più rapidamente le prestazioni pattuite e comunque non oltre la tempistica indicata.

I prezzi del preventivo dovranno essere desunti dal prezziario allegato al presente capitolato, denominato "**Allegato 2**", *Elenco prezzi unitari manutenzione straordinaria* (Prezziario edito dalla DEI relativo alle opere impiantistiche, Tariffa dei prezzi per opere impiantistiche 2012), mediante l'applicazione ai singoli prezzi dello stesso ribasso offerto in sede di gara per la manutenzione ordinaria.

Occorrendo attività sugli impianti non contemplate nell'elenco prezzi, si dovrà fare riferimento al prezziario della Regione Sardegna in vigore al momento dell'offerta. Nel caso in cui mancassero prezzi e descrizioni adeguate anche nel prezziario della Regione Sardegna, verranno stabiliti nuovi prezzi, concordati in contraddittorio tra il Responsabile della corretta esecuzione del contratto e l'appaltatore, approvati dal Dirigente del servizio.

Tutti gli eventuali interventi straordinari saranno fatturati separatamente dai canoni mensili di cui al successivo art. 14.

L'Appaltatore non potrà opporre alcuna eccezione per l'esecuzione di queste eventuali attività sugli impianti, qualora il Committente le affidasse a terzi abilitati, durante la vigenza del presente rapporto.

Al termine delle attività, eventualmente eseguite da altra Ditta, verranno effettuate le verifiche straordinarie alla presenza di tecnici di entrambe le ditte e verranno consegnati all'Appaltatore copia delle dichiarazioni di conformità e relazioni tecniche relative all'intervento effettuato.

L'Appaltatore non potrà esimersi in nessun modo dal continuare l'attività di manutenzione.

Si precisa che la sostituzione dei componenti di seguito indicati costituisce attività di manutenzione straordinaria resasi necessaria a causa della comprovata impossibilità di provvedere alla loro riparazione come conseguenza della obsolescenza delle apparecchiature o della normale usura.

Si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i componenti la cui sostituzione può dar luogo ad attività

di manutenzione straordinaria:

- pistone completo per impianti oleodinamici;
- centralina idraulica se integralmente sostituita;
- quadri di manovra se integralmente sostituiti;
- porte di piano e/o di cabina complete di sospensioni e operatore.
- vetri, specchi e tappeto della cabina.
- le riparazioni alle strutture murarie dell'edificio inerenti all'impianto, alle protezioni cancelletti o porte esterne, alle pareti o recinzioni del vano corsa, le opere murarie in genere e la relativa manovalanza.

Sono, altresì, esclusi dalla ordinaria manutenzione gli oneri relativi all'eventuale sostituzione totale del "gruppo di manovra" dei montacarichi e degli "argani" degli ascensori.

Sono pure esclusi dalla manutenzione ordinaria i materiali e le forniture in opera di seguito elencati:

#### IMPIANTO ELEVATORE ELETTRICO

Gruppo motore

Quadro di manovra – sostituzione totale

Cavi flessibili – sostituzione integrale

Apparecchio telefonico di comunicazione bidirezionale

Argano completo

Cabina completa

Puleggia di trazione

#### IMPIANTO ELEVATORE IDRAULICO

Motore

Pompa

Quadro di manovra – sostituzione totale

Cavi flessibili – sostituzione integrale

Guarnizione completa

Apparecchio telefonico di comunicazione bidirezionale - nuovo

Cabina completa

#### IMPIANTO SERVOSCALA E PIATTAFORME ELEVATRICI

In generale tutti i lavori e forniture conseguenti ad atti vandalici. Qualora si rendessero necessarie attività di manutenzione straordinaria dovrà essere preventivamente valutata ogni possibile soluzione, tenendo presente lo stato di uso dell'impianto, il suo impiego nel contesto della sua ubicazione e l'eventualità, se ritenuta opportuna, di avvalersi di ricambi di diversa tecnologia.

### **ART. 9 - PRESCRIZIONI VARIE**

a. Gli interventi di manutenzione, le verifiche e le annotazioni dei relativi risultati sul libretto di impianto dovranno essere eseguiti da personale specializzato e munito di certificato di abilitazione come precisato dal DPR 162/99 art. 15.

b. Qualora per le operazioni di manutenzione si prevedano tempi di fermo impianto superiori ad un'ora, prima di mettere gli impianti "fuori servizio" dovrà essere data comunicazione al Responsabile della corretta esecuzione del contratto per gli eventuali preventivi accordi con i vari responsabili della struttura interessata.

c. L'intervento dell'Appaltatore, in relazione all'attività di manutenzione, è necessariamente limitato ai locali direttamente attinenti agli impianti (sala macchine, vano di corsa, fossa) ed al punto di fornitura dell'alimentazione elettrica al quadro di distribuzione collocato in sala macchine.



d. Al personale dell'Appaltatore è fatto assoluto divieto di toccare, intervenire, effettuare manovre o interventi su strutture, impianti e apparecchiature che non siano direttamente attinenti agli impianti elevatori.

e. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con la massima cura e cautela per non arrecare disagi o disturbi al regolare funzionamento delle attività lavorative del Committente negli ambienti interessati al servizio o adiacenti agli stessi, salvo accordi o disposizioni particolari del Responsabile della corretta esecuzione del contratto.

## **Titolo 3 Disposizioni riguardanti l'Appaltatore**

### **ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore deve attenersi a tutte le norme del presente capitolato ed in particolare:

1. L'Appaltatore deve mettere a disposizione proprio personale abilitato ai sensi del DPR 162/99 da destinare al servizio e deve ottemperare a quanto specificatamente indicato al successivo art. 12.
2. Prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà presentare al Responsabile della corretta esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 15, il proprio documento di valutazione dei rischi specifici ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

A tal fine l'Appaltatore dovrà procedere in collaborazione con i responsabili della sicurezza del Committente, ad un'attenta visita dei locali e dei luoghi oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e sicurezza del personale presente nelle varie strutture all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio, in ottemperanza a quanto in evidenza nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI).

3. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità del personale presente nelle varie strutture e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità.
4. Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare al Responsabile dell'esecuzione del contratto l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché del nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del Medico Competente.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie, entro 5 giorni lavorativi.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al Responsabile della corretta esecuzione del contratto entro 5 giorni lavorativi.

5. L'Appaltatore ha l'onere di possedere od ottenere, prima dell'avvio del servizio, le eventuali licenze o autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del presente servizio, che dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente, in originale o copia autentica. Il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà l'impossibilità per il Committente di procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture stesse.

Analogamente l'Appaltatore dovrà portare tempestivamente a conoscenza del Committente il verificarsi delle

seguenti situazioni: revoca, decadenza o annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni di legge abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative. In caso di inosservanza di tale obbligo, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e di chiedere all'Appaltatore il risarcimento di ogni danno e spesa a ciò conseguente.

#### **ART. 11 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Appaltatore; compresa quella per danni cagionati ai beni del Committente, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

L'Appaltatore è responsabile per danni cagionati a terzi, al personale presente nelle varie strutture dall'Appaltatore stesso, in proprio o tramite il proprio personale dipendente, nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore e, per esso, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà del Committente saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, il Committente si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto alla presenza di delegati dell'Appaltatore; qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile della corretta esecuzione del contratto provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi, del personale presente nelle varie strutture del Committente derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Appaltatore dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di € 3.000.000,00 per sinistro e per persona;
- essere stipulata ed esibita all'Amministrazione prima della stipula del contratto e/o in caso di consegna anticipata entro la data di avvio del servizio;
- avere durata non inferiore a quella del contratto.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo;
- l'Amministrazione, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Amministrazione stessa, restando fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;
- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Committente e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art.19, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque

genere su di esso incombenti.

## **ART. 12 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI**

1. L'Appaltatore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.

2. Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

E' tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.

Qualora il Committente accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, saranno applicate le penalità e le eventuali modalità di risoluzione di cui agli articoli 17 e 19 del presente Capitolato.

Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva, inoltre, di incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito ai sensi del successivo art. 16.

Il Committente provvederà, in ogni caso, a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

3. L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

## **ART. 13 – RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE**

Per la regolare esecuzione l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, deve nominare un Referente, Coordinatore responsabile del servizio, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio e al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico sia commerciale. In caso di emergenze, il Referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

Il Committente si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal Committente dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore dovrà comunicarne tempestivamente notizia al Responsabile della corretta esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

## Titolo 4 Clausole contrattuali

### ART. 14 – PAGAMENTI

1. Il corrispettivo dovuto dal Committente per la manutenzione ordinaria verrà erogato con cadenza semestrale posticipata, dalla data di consegna degli impianti, a seguito di rilascio di fattura previo controllo dei rapporti inviati dall'appaltatore regolarmente controfirmati dal responsabile dell'edificio;
2. Il corrispettivo dell'eventuale manutenzione straordinaria, verrà erogato alla fine dei lavori dietro presentazione di fattura previo controllo di regolare esecuzione da parte del Responsabile della corretta esecuzione del contratto e/o del tecnico incaricato dall'Amministrazione.

### ART. 15 - RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto (Responsabile del Procedimento) per il Committente verrà nominato con apposita determina dirigenziale e verrà comunicato all'Appaltatore.

Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto sovrintende e vigila sull'osservanza contrattuale, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie e comunicando ai competenti Uffici dell'Amministrazione Provinciale circostanze determinanti l'applicazione delle penalità previste nel capitolato e la relativa misura, nonché gli inadempimenti cui può conseguire la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture e dei relativi pagamenti.

Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto è il referente del gestore per ogni questione relativa alla gestione del servizio.

### ART. 16 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli obblighi assunti in dipendenza del contratto, l'Appaltatore deve costituire, prima della stipula del contratto stesso e così come indicato nel Disciplinare di gara, una cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

### ART. 17 – PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio, il Committente si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- **ritardo nell'avvio del servizio:** euro 250,00 per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali il Committente avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- **a seguito di visita periodica con verbale negativo e conseguente divieto di uso dell'impianto:** euro 250,00 per ogni giorno in cui permane il divieto all'uso e fino al momento dell'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento. Tale penale non verrà applicata nel caso in cui il divieto all'uso dell'impianto sia dipeso dalla non esecuzione di lavori non di competenza dell'Appaltatore, non ancora autorizzati dal Committente pur essendo in possesso di relativa segnalazione e/o offerta dello stesso Manutentore;
- **ritardo nei tempi di intervento rispetto ai termini massimi di cui al precedente art. 7.2.1, lett. a):** euro 60,00 per ogni ora, o frazione di ora superiore ai 20 minuti, di ritardo;

- **ritardo nei tempi di intervento rispetto ai termini massimi di cui al precedente art. 7.2.1, lett. b):** euro 60,00 per la prima ora di ritardo; euro 120,00 per ogni ora o frazione di ora successiva alla prima;
- **danni arrecati dal personale impiegato dell'aggiudicatario:** il Committente applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- **nel caso di oggettivo riscontro di mancata manutenzione accertata dal Committente sui singoli impianti oggetto dell'appalto:** verrà applicata una sanzione consistente in Euro 100,00 per ogni giorno di mancata manutenzione su ogni impianto; la penalità verrà applicata comunque se il mancato funzionamento dell'impianto si prolunghi per l'intera giornata (per 24 ore) per mancata riparazione o intervento di manutenzione non risolto nelle 24 ore successive al guasto.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva all'accertamento indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Il Committente si riserva, comunque, in caso di constatata **applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.**

#### **ART. 18 - VERIFICA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio, indipendentemente dalle verifiche e dagli accertamenti disposti durante il corso del medesimo, è soggetto a verifica di corretta esecuzione al termine del servizio medesimo.

La verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata alla presenza di un incaricato designato dall'Appaltatore; la mancata partecipazione alla verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite del suddetto incaricato determina l'automatica acquiescenza dell'Appaltatore al risultato del verbale di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite.

La verifica di regolare esecuzione del servizio deve essere conclusa entro sei mesi dalla data d'ultimazione dello stesso servizio, mediante emissione del relativo certificato. Qualora la verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite con esito negativo abbia ad oggetto la fornitura di pezzi di ricambio, salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente art. 17, l'Appaltatore deve provvedere, nel termine fissato dal Responsabile dell'esecuzione del contratto, ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche e prestazioni previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi ed irregolarità, sempre che si tratti di vizi o difetti eliminabili; diversamente l'Appaltatore deve provvedere ad effettuare la sostituzione del materiale fornito.

#### **ART. 19 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dal Responsabile dell'esecuzione del contratto per mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione del Committente, inoltrata al domicilio eletto dall'Appaltatore; entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il Committente, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute le, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. 17, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;

- inadempimento alle disposizioni del Responsabile dell'esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- esecuzione del servizio con personale non in possesso dei "Certificati di abilitazione" di cui al DPR 162/99;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale di cui all'art. 18;
- applicazione di n.3 (tre) penalità di cui al precedente art. 19;
- cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Committente potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il gestore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

#### **ART. 20 - RECESSO**

Il Committente può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 60 giorni naturali e consecutivi, qualora il Committente intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

Il Committente è in ogni caso esonerato dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

#### **ART. 21 - SUBAPPALTO E CESSIONE**

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

L'appaltatore è responsabile, nei confronti del Committente, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base della presente gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a trasmettere l'eventuale contratto di subappalto al Committente.

#### **ART. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali del Committente dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

#### **ART. 23- SPESE**

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'Appaltatore.

#### **ART. 24 - FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

**Il Dirigente**  
*Dott. Ing. Palmiro PUTZULU*